

7/8/9 Ottobre 2016

# Julieta



Seguici su



## Il film

“Mia cara Antìa, ti voglio raccontare tutto quello che non ho avuto modo di raccontarti..”. Sono parole scritte da Julieta, una professoressa cinquantacinquenne in una lettera diretta alla figlia, che non vede da dodici anni. Attraverso questa lettera, Julieta rivive i ricordi del suo passato e della sua vita, fermandosi in particolare a riflettere sul rapporto costruito con la figlia Antìa, dal giorno della sua nascita fino alla sua improvvisa scomparsa dopo un viaggio.

Con il suo ultimo film, Pedro Almodòvar ritorna al “Suo” cinema. Quello dei personaggi femminili che vengono a patti con la propria vita, i propri errori e il proprio burrascoso passato. La storia di Julieta tra la Spagna e il Portogallo ci riporta infatti alla mente i viaggi in treno Barcellona-Madrid di Manuela in “Tutto su mia madre”. Ed è impossibile non scorgere il filo continuo che lega le vicende della professoressa protagonista dell’ultima pellicola con quella di “Raimunda” in Volver, sempre in bilico tra un pesante passato e un presente tutto da costruire. Ecco perché, ancora una volta, uno degli aspetti più intriganti delle pellicole di Almodòvar risultano essere i potenti flashback. Alcuni critici hanno parlato infatti del film come di “un viaggio interiore che risale il tempo” proprio per la sua capacità di far rimbalzare lo spettatore dagli anni '80 ai giorni nostri. Candidato alla Palma d'Oro a Cannes, “Julieta” affronta i temi del segreto, del silenzio, del vuoto e della colpa in maniera semplice ed essenziale, senza alcuna retorica ma mettendo in scena la vita in tutta la sua durezza e crudezza.

## La regia

Pedro Almodovar nasce in un piccolo comune della regione di Castilla-La Mancha nel 1949. Si trasferisce prima in Estremadura e poi a 16 anni a Madrid dove studia alla Scuola Nazionale di Cinema. Terminati gli studi, inizialmente lavora per la società di telecomunicazioni “Telefonica” ma ciò non gli impedisce di interessarsi di cinema, prendere parte al gruppo teatrale “Los Goliardos”, pubblicare fumetti e racconti in riviste underground. La decade degli anni '80 vede il debutto di Almodòvar dietro la macchina da presa, il successo in madre patria e la consacrazione internazionale con “Donne sull’orlo di una crisi di nervi” (1988). Nel 2000 vince il Premio Oscar come miglior film straniero con “Tutto su Mia Madre”. Tre anni più tardi è la volta della miglior sceneggiatura per “Parla con lei”, anche se quell’occasione sarà da tutti ricordata per la protesta del regista spagnolo verso l’Accademia per non aver inserito il suo film tra i candidati all’ Oscar.

## La prossima settimana

### IL DIRITTO DI UCCIDERE

Un drone sorvola Nairobi, centro di un’operazione antiterroristica delle forze occidentali. A pilotarlo è un giovane ufficiale in Nevada, agli ordini del colonnello Powell in costante contatto con i vertici militari e politici inglesi a Londra. La situazione precipita quando si realizza che vicino al bersaglio da colpire si trova anche una bambina che finirebbe tra le vittime... “Il diritto di uccidere” è un film complesso costruito in un crescendo adrenalinico che riflette sulle complicazioni della guerra tecnologica moderna.

### Titolo originale

Silencio

### Anno

2016

### Genere

Drammatico, commedia

### Data di uscita

26 maggio 2016

### Regia

Pedro Almodòvar

### Sceneggiatura

Pedro Almodòvar

### Interpreti principali

Emma Suarez, Adriana Ugarte, Priscilla Delgado, Blanc Parés, Daniel Grao

### Nazionalità

Spagna

### Durata

99'



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)